



Piano Triennale Offerta Formativa

PADRE PIO DA PIETRELCINA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PADRE PIO DA PIETRELCINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005760 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV: risultati scolastici
- 2.3. Priorità desunte dal RAV: risultati delle prove standardizzate nazionali
- 2.4. Obiettivi formativi prioritari
- 2.5. Piano di miglioramento
- 2.6. Ambiente di apprendimento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Insegnamenti e quadri orari
- 3.4. Curricolo, progettazione e valutazione
- 3.5. Piano per la Didattica Digitale Integrata
- 3.6. Inclusione
- 3.7. Didattica laboratoriale



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici amministrativi
- 4.3. Servizi attivati per la dematerializzazione dei materiali amministrativi
- 4.4. Formazione del personale docente e ATA
- 4.5. Reti e convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è dello 0,0% per la Primaria, dello 0,0% per la SSI. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è del 27,57% per la SSI e del 10,58 % per la SSI Musicale. Da qui la necessità di intraprendere percorsi personalizzati, predisponendo PDP e promuovendo iniziative inclusive; è stato istituito il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) e lo sportello di ascolto psicopedagogico, in collaborazione con l'operatore psicopedagogico territoriale presente nel nostro Osservatorio, Dott.ssa Daniela Cacciatore, che si occupa di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica, anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità; tutti i docenti dei Consigli di Classe si occupano di monitorare le competenze linguistiche in entrata, in itinere e finali degli alunni stranieri e la loro integrazione all'interno del contesto classe; il "Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (approvato dal Collegio nella seduta del 19/10/2017) individua le modalità dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento dell'italiano come L2. Gli alunni in difficoltà possono usufruire di strumenti digitali, forniti in comodato d'uso alle famiglie, per partecipare alle attività previste nell'ambito della DDI (Didattica Digitale Integrata).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La provincia di Ragusa presenta un tasso di disoccupazione del 17,8%, superiore al dato nazionale e in linea con l'area geografica del Sud e delle isole; il tasso di immigrazione è del 25,2 %, superiore al dato regionale e nazionale. L'economia isipese si basa sull'agricoltura, con un territorio dedicato a colture intensive che hanno permesso lo sviluppo di industrie di trasformazione. La peculiarità è rappresentata dal prodotto locale IGP "CAROTA NOVELLA DI ISPICA", valido presupposto per l'educazione alimentare, al rispetto del territorio e dell'ambiente e soprattutto per la conoscenza delle caratteristiche del prodotto stesso. Il settore turistico è in crescita grazie ad una serie di iniziative, tra le quali la richiesta di inserimento nei Patrimoni mondiali dell'umanità dell'Unesco tra le "Città tardo-barocche della Val di Noto", convenzioni per la promozione turistica e con le guide turistiche provinciali, partecipazioni a manifestazioni, come la giornata di apertura del FAI.

La scuola ha firmato un PROTOCOLLO D'INTESA con la PRO LOCO con cui saranno avviate le attività di uno dei progetti PON dell'Istituto e il cui fine sarà l'acquisizione di una maggiore conoscenza del territorio in cui si vive attraverso anche la rielaborazione di testi classici con riferimenti al contesto in cui si vive..

La città dispone di risorse culturali varie, quali: parrocchie, associazioni musicali, culturali e sportive, circoli, biblioteca, AVIS, cinema. Esse rappresentano un interlocutore privilegiato per la realizzazione di iniziative di formazione extrascolastica e per la creazione di momenti di aggregazione sociale e di organizzazione del tempo libero.

Vincoli

In mancanza di strutture e impianti sportivi nel centro storico, la scuola si propone come unico polo propulsivo e formativo e di aggregazione sociale. L'attuale situazione

emergenziale ostacola la realizzazione di iniziative di formazione extrascolastica e la creazione di momenti di aggregazione sociale e di organizzazione del tempo libero.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola riceve finanziamenti statali, regionali e comunitari. Le attrezzature multimediali della scuola sono state implementate attraverso la partecipazione ai seguenti progetti: Progetto 10.8.6A-FESR PON-SI-2020-54 SMART CLASS: Innovare per includere" (aprile 2020); progetto PON FESR "Digital board: trasformazione digitale della didattica e nell'organizzazione" e "Reti locali cablate e wireless" volti all'acquisto di beni e servizi per migliorare la rete interna ed arricchire le attrezzature informatiche per la didattica e per la digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica.

Inoltre sono stati avviati dei progetti volti a rispondere all'inclusione e all'integrazione: il progetto di alfabetizzazione (circa 50 ore) in quanto l'Istituto scolastico risulta inserito in "Area a rischio" per l'alto processo migratorio; progetto dell'organico di potenziamento (Infanzia-Primaria-Secondaria); progetto di recupero degli apprendimenti: 2 docenti di lettere alla Secondaria (professoressa Sessa M. e Pensiero V.); 2 docenti alla Primaria (insegnanti Mazzara e Calabrese); 2 ATA per l'Infanzia; 2 progetti PON regionali per la riqualificazione degli ambienti scolastici (azioni 10.7-10.8)Il Comune ha assegnato all'Istituto la figura di un mediatore culturale con contratto fino al 31/12/2021.

L'Istituto ha partecipato all'avviso "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa", adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021 e diretto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento delle iniziative educative proposte da Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado nell'ambito del Piano scuola estate 2021 promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Il progetto , denominato "Scuola tech e...", è stato selezionato e ha ricevuto il

finanziamento di € 40.000 con cui verranno allestiti in ogni sede degli ambienti innovativi: due laboratori attivi di ricerca e due biblioteche innovative e "morbide", dotati di strumenti tecnologici, digitali e di nuovi arredi.

Inoltre l'Istituto si è dotato di carrelli con PC con cui è possibile trasformare le aule in laboratori di Informatica, fornendo un Notebook a ciascun alunno.

L'ambito 24 dispone di un assistente tecnico, assegnato a tutte le scuole dell'ambito, la cui presenza avrà cadenza settimanale e nello specifico il Giovedì dalle ore 8,00 alle ore 15,12.

Il Ministero dell'Istruzione, nell'anno 2020/2021, in rapporto all'emergenza epidemiologica, ha fornito banchi monoposto e sedie; l'ente locale, tramite il PON Istruzione per l'edilizia scolastica leggera, ha riqualificato la palestra, unitamente a lavori di manutenzione straordinaria. Per l'a.s. 2021/2022 le famiglie verseranno un contributo volontario di € 10,00 destinati alla quota assicurativa e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili e dotati di scale di sicurezza esterne e di porte antipanico; sono forniti di scivoli e servizi adeguati per gli alunni diversamente abili; inoltre il plesso L. Einaudi è fornito di ascensore. Tutte le classi dei tre ordini di scuola sono dotate di LIM con collegamento Wi-Fi. Sono presenti: 2 laboratori scientifici; ; 1 laboratorio musicale con LIM; 2 biblioteche classiche; 2 biblioteche innovative e "morbide"; 2 laboratori attivi di ricerca; 32 aule dotate di LIM; 2 strutture sportive; 1 laboratorio di arte con LIM; 2 laboratori linguistici mobili.

L'Istituto Comprensivo "Padre Pio da Pietrelcina" nasce nell'a.s. 2012/13 dall'aggregazione delle due scuole storiche di Ispica, la direzione didattica Padre Pio e

l'istituto comprensivo L. Einaudi, a seguito delle operazioni relative al dimensionamento della rete scolastica (legge 211/2011), con D. A. 6 marzo 2012, n. 6 della Regione Sicilia. Ispica è un comune di circa 16.000 abitanti. Il centro abitato è situato su una collina, a pochi chilometri dal mare, ed è formato da un centro storico e da una zona periferica, in fase di espansione. Esso non dispone di spazi verdi attrezzati, ma solo di "punti d'incontro" come il C.so Umberto, le piazzette, la piazza Unità d'Italia e i marciapiedi dei quartieri. Nella parte antica della città, dove affiorò la prima civiltà, si trovano il Parco archeologico della Forza e la Cava d'Ispica, caverne e grotte scavate dall'uomo che offrono spunti di osservazione storica, geografica, scientifica. Il territorio ispicese comprende anche molte case private nella località Santa Maria del Focallo - Marza perché in queste contrade si sono sviluppate piccole attività industriali a conduzione familiare.

Il contesto socio-economico degli alunni dell'istituto è medio-basso. L'economia ispicese si basa sull'agricoltura, con un territorio dedicato a colture intensive. Si è sviluppata la coltivazione di primizie ed ortaggi, tra i quali in particolare pomodori e carote, che hanno permesso anche lo sviluppo di industrie di trasformazione. La peculiarità è rappresentata dal prodotto locale IGP "CAROTA NOVELLA DI ISPICA", valido presupposto per l'educazione alimentare, al rispetto del territorio e dell'ambiente e soprattutto per la conoscenza delle caratteristiche del prodotto stesso. Altre produzioni agricole significative sono quelle di mandorle, olive, carrube e vite, con il conseguente sviluppo di oleifici e palmenti. Il settore turistico è in crescita grazie ad una serie di iniziative, tra le quali la richiesta di inserimento nei Patrimoni mondiali dell'umanità dell'Unesco tra le "Città tardo-barocche della Val di Noto", convenzioni per la promozione turistica e con le guide turistiche provinciali, partecipazioni a manifestazioni, come la giornata di apertura del FAI.

La città dispone di risorse culturali varie, quali: parrocchie, associazioni musicali, culturali e sportive, circoli, biblioteca, AVIS, cinema. Esse rappresentano un interlocutore privilegiato per la realizzazione di iniziative di formazione extrascolastica e per la creazione di momenti di aggregazione sociale e di organizzazione del tempo libero. A Ispica le feste religiose assumono una particolare importanza grazie alla presenza di molte confraternite, in particolare quelle della Santissima Annunziata e di

Santa Maria Maggiore, protagoniste secolari dei riti della Settimana Santa.

Negli ultimi anni si è incrementato il numero di immigrati presenti nella nostra città (nel 2017 il tasso di immigrazione a Ragusa è stato dell'8,6%), i quali sono abbastanza integrati nel nostro contesto sociale. Tra gli stranieri maggiormente presenti nel Comune di Ispica ci sono tunisini, romeni, algerini e marocchini. Buona parte dei loro figli è inserita nelle classi-sezioni dell'Istituto che, a causa dell'elevata incidenza di studenti stranieri, rientra tra le aree a forte processo migratorio.

Dall'analisi del contesto emergono i seguenti bisogni formativi:

- la necessità di formare il cittadino europeo in grado di integrarsi in una società globale e digitale, capace di utilizzare più di una lingua, disponibile alla cooperazione, attivo ed attento alla tutela del patrimonio culturale e consapevole delle potenzialità e dei rischi della rete e degli strumenti digitali;
- il bisogno di favorire l'inclusione delle diversità, la conoscenza delle identità culturali e la promozione dei valori universali quali rispetto, tolleranza, cooperazione, per costruire una società multietnica ed interculturale;
- l'esigenza di rispettare, tutelare e promuovere politiche ambientali (raccolta differenziata, utilizzo delle energie rinnovabili, ecc.);
- la necessità di educare alla legalità con particolare attenzione al fenomeno del "bullismo", del "cyberbullismo" e alla devianza giovanile;
- l'esigenza di incentivare la decostruzione di stereotipi e pregiudizi, e favorire una nuova coscienza delle relazioni di genere improntata al rispetto della diversità come risorsa e ricchezza;
- la necessità di promuovere una cultura dell'apprendimento basata sulle diverse modalità di comunicazione e sull'uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale	PADRE PIO DA PIETRELCINA
Tipo Istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli Istituto principali

Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO N. 79 ISPICA 97014 ISPICA
Codice	RGIC83000C - (Istituto principale)

Telefono	0932793318
Fax	0932950136
Email	RGIC83000C@istruzione.it
Pec	rgic83000c@pec.istruzione.it
Sito web	www.istitutopadrepioispica.edu.it

[Plessi/Scuole](#)

IV NOVEMBRE

Codice Meccanografico	RGAA83002A
Ordine Scuola:	SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo:	VIA IV NOVEMBRE ISPICA 97014 ISPICA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

Piazza Unità d'Italia-Via IV Novembre 1-3 sn-97014, Ispica, RG

VITTORIO VENETO

Codice Meccanografico	RGAA83004C
Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 81 ISPICA 97014 ISPICA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

VIA VITTORIO VENETO ,81,ISPICA, 97014 Ispica ,RG

PADRE PIO DA PIETRELCINA

Codice Meccanografico	RGEE83001E
Ordine Scuola:	SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo:	VIA VITTORIO VENETO 79, ISPICA 97014 ISPICA

VIA VITTORIO VENETO 79, ISPICA ,97014, ISPICA, RG

ISPICA CENTRALE

Codice Meccanografico	RGEE83003L
Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE ISPICA 97014 ISPICA

VIA IV NOVEMBRE ISPICA 97014 ISPICA, RG

L. EINAUDI

Codice Meccanografico	RGMM83001D
Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Indirizzo	PIAZZA UNITA D'ITALIA - 97014 ISPICA

PIAZZA UNITA D'ITALIA - 97014 ISPICA, RG

L'Istituto Comprensivo Padre Pio da Pietrelcina si compone di due plessi:

il Plesso Ispica Centrale-Einaudi ove si trovano allocati classi di Scuola Secondaria di primo grado, classi di Scuola Primaria, Sezioni di Scuola dell'Infanzia. Al plesso in questione si accede sia da Piazza dell'Unità d'Italia che dalla via IV Novembre.

Il Plesso di Via V. Veneto ,ove si trovano allocati classi di Scuola primaria e Sezioni di Scuola dell'Infanzia. Al plesso in questione si accede dalla via V. Veneto.

L'edificio si presenta distribuito su due piani: il piano terreno con due ingressi, uno per l'accesso alla scuola dell'infanzia e uno per la scuola primaria. L'ala destinata ad accogliere la scuola primaria presenta all'ingresso un ampio androne, la sala insegnanti, la portineria-centralino, i servizi igienici per alunni e docenti, un servizio igienico per disabili, cinque aule, un laboratorio multimediale, l'archivio, un'aula che funge da magazzino e un'aula polifunzionale. Al primo piano nel corridoio di sinistra sono siti l'infermeria, i servizi igienici per alunne e docenti, gli uffici di segreteria, la presidenza e due aule; nel corridoio di destra sono presenti quattro aule, il ripostiglio, un archivio, i servizi igienici per alunni e la bidelleria. Gli ambienti destinati ad accogliere la scuola dell'infanzia constano di quattro sezioni, un'aula-mensa e i servizi igienici. Dal corridoio della scuola dell'infanzia si accede alla palestra.

Il Plesso Einaudi è ubicato nella zona centrale della città tra la Piazza Unità d'Italia, Corso Umberto, via IV Novembre. Esso è disposto su tre livelli: piano rialzato, primo piano, secondo piano. Complessivamente, in pianta, occupa una superficie di mq. 1.938, di cui mq. 293 sono occupati dalla palestra e mq. 465 dal cortile prospiciente la via IV Novembre. L'edificio scolastico accoglie al piano terra le quattro sezioni della scuola dell'infanzia "IV Novembre" e quattro classi della primaria Ispica-Centrale. Al piano rialzato si trova l'ingresso principale (Piazza Unità d'Italia), il vano scala, la palestra con i relativi servizi e spogliatoi, un ripostiglio per gli attrezzi per svolgere attività ginnica. Al primo piano si trovano le tre classi della secondaria di 1° grado, 7

classi della primaria Ispica-Centrale, l'infermeria, un laboratorio multimediale, il laboratorio scientifico. Al secondo piano troviamo la vicepresidenza, l'aula di musica, la biblioteca, il laboratorio di arte, la sala insegnanti, l'aula multimediale, e 7 classi di secondaria di primo grado.

PROTOCOLLO SICUREZZA ANTI COVID

In conformità a quanto richiamato nel "Piano Scuola 2021-2022" ,in aderenza alle indicazioni contenute nel Verbale verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, "ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'a.s. 2021/2022" raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico e, però, "pagando attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. ... Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

La rimodulazione degli spazi, con le relative planimetrie recanti l'indicazione della massima capienza, è contenuta nel Protocollo Covid 19 integrazione al DVR dell'I.C. PADRE PIO DA PIETRELCINA DI ISPICA recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022. Si riporta di seguito quanto ridefinito nel suddetto documento relativamente alle caratteristiche strutturali dell'istituto scolastico.

RIGUARDO IL LAYOUT DELLE AULE DESTINATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE

È stato rivisto, con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, così come l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula avrà una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Laddove non è stato possibile assicurare il distanziamento

interpersonale di 1 metro fra le rime buccali, è stato comunque garantita la superficie minima di 1,8 mq per ogni studente.

Si dovrà porre particolare attenzione alla presenza, all'interno della classe, di alunni con disabilità che comporterà la presenza anche dell'insegnante di sostegno e di eventuale assistente. In considerazione di ciò sono stati calcolati i seguenti dati:

PLESSO ISPICA CENTRALE -EINAUDI

Scuola dell'Infanzia

- Nelle 4 sezioni poste a piano terra con ingresso da via IV Novembre è possibile ospitare da 21 a 25 alunni;

Scuola Primaria

- Nelle 6 aule poste a piano terra con ingresso da via IV Novembre è possibile ospitare da 15 a 25 alunni per aula;
- Nelle 5 aule poste a primo piano con ingresso da Piazza dell'Unità d'Italia, è possibile ospitare da 15 a 25 alunni per aula;

Scuola secondaria di primo grado

- Nelle 6 aule poste a primo piano con ingresso da Piazza dell'Unità d'Italia, è possibile ospitare da 16 a 25 alunni per aula;
- Nelle 6 aule poste a secondo piano con ingresso da Piazza dell'Unità d'Italia, è possibile ospitare da 20 a 25 alunni per aula;
- Nella Sala Musicale/Aula Magna posta a secondo piano con ingresso da Piazza dell'Unità d'Italia, è possibile ospitare 30 alunni;
- Nella Sala Multimediale posta a secondo piano con ingresso da Piazza dell'Unità d'Italia, è possibile ospitare n.30 alunni.

Palestra

- Nella palestra è possibile garantire l'ingresso ad una intera classe nel rispetto del distanziamento interpersonale di 2 metri;

PLESSO VIA V. VENETO

Scuola dell'Infanzia

- Nelle 6 aule poste a piano terra con ingresso da via V. Veneto è possibile ospitare da 9 a 24 alunni.

Scuola Primaria

- Nelle 6 aule poste a piano terra con ingresso da via V. Veneto, è possibile ospitare da 20 a 30.
- Nelle 8 aule poste a primo piano con ingresso da via V. Veneto, è possibile ospitare da 14 a 24 alunni.

Palestra

- Nella palestra è possibile garantire l'ingresso ad una intera classe nel rispetto del distanziamento interpersonale di 2 metri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI	
Con collegamento ad Internet	7
Disegno	1
Musica	1
Scienze	2
Laboratori attivo di ricerca	2
BIBLIOTECHE	
Classica	2
Multimediale	2
AULE	
Magna	1
Dotate di LIM	32
STRUTTURE SPORTIVE	
Palestra	2
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	



PC e Tablet presenti nei Laboratori	96
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	18
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il modello che guida le scelte dell'Istituto fa riferimento al principio del miglioramento continuo fattibile mediante la collaborazione tra le risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione, il coinvolgimento e il senso di appartenenza all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate da tutti gli operatori della Scuola che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari.

La vision ha come orizzonte il successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno conseguibile con la riduzione della varianza tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali e alla definizione di processi che puntano all'innovazione e all'inclusione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si ispira alle finalità complessive dell'**art. 1, commi 1-4 della Legge 107/2015**, in particolare fa riferimento a:

- una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- una scuola che garantisca la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la cui organizzazione sia orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al migliore utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale, al potenziamento dei

saperi e delle competenze delle alunne e degli alunni, all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

- una scuola che valorizzi: 1. Le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti; 2. La comunità professionale scolastica, mediante lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione; 3. La flessibilità, utilizzando l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, il potenziamento del tempo scolastico, tenendo conto delle scelte delle famiglie, la programmazione plurisettimanale e l'articolazione del gruppo della classe.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV: RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ:

Ridurre la variabilità nei risultati di apprendimento tra le classi nell'ottica del successo scolastico e formativo .

TRAGUARDI:

Ottenere in ciascuna classe quinta della Scuola Primaria e terza della Scuola Secondaria che almeno l' 80% degli allievi riporti rispettivamente risultati all'interno del livello avanzato e della votazione 9-10.

OBIETTIVI DI PROCESSO

1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Rimodulare il curricolo verticale declinandolo per competenze e individuare strumenti comuni per progettare e valutare per competenze

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Costruire contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi mediante l'uso flessibile di spazi attrezzati e non e favorire l'apprendimento collaborativo e attivo.

3)SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Migliorare le competenze digitali dei docenti,le metodologie e il sistema di valutazione per la didattica inclusiva.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV: RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

L'Istituto ha evidenziato un miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

PRIORITÀ:

Mantenere i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica e migliorare i risultati in Inglese.

TRAGUARDO:

Ridurre del 5% il divario rispetto ai risultati nazionali in Inglese.

OBIETTIVI DI PROCESSO

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Rimodulare il curriculum verticale declinandolo per competenze e individuare strumenti comuni per progettare e valutare per competenze

- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Migliorare le competenze digitali dei docenti,le metodologie e il sistema di valutazione per la didattica inclusiva.

PRIORITÀ:

Ridurre il fenomeno della varianza tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate in italiano e Matematica.

TRAGUARDO:

Non superare il divario del 7% nel GAP delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.

OBIETTIVI DI PROCESSO

-CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

-Rimodulare il curricolo verticale declinandolo per competenze e individuare strumenti comuni per progettare e valutare per competenze.

-INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni BES.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e

degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in

grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)-periodo di riferimento 2020-2021, aggiornato sulla base dei risultati delle Prove Nazionali Standardizzate Invalsi, nel periodo di ottobre- novembre 2021.

Curricolo, progettazione e valutazione

- Rimodulare il curricolo verticale, declinandolo per competenze (comunicazione

nella madrelingua, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia) e individuare strumenti comuni per progettare e valutare per competenze.

Ambiente di apprendimento

- Costruire contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi mediante l'uso flessibile di spazi attrezzati e non e favorire l'apprendimento collaborativo e attivo.

Inclusione e differenziazione

- Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni BES.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Migliorare le competenze dei docenti in ambito digitale, nella valutazione e nella didattica inclusiva.

*** Obiettivi di processo collegabili/collegati al percorso.**

Curricolo, progettazione e valutazione

Ambiente di apprendimento

Inclusione e differenziazione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*** Breve descrizione del percorso**

Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

- Rimodulare il curricolo verticale declinandolo per competenze e individuare strumenti comuni per progettare e valutare per competenze.

Azioni previste	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione di dipartimenti verticali per una progettazione e una valutazione condivisa.	Valorizzazione la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.
Promuovere attività progettuali per favorire la didattica per competenze.	Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica (didattica interdisciplinare per competenze, cooperative learning, nuove tecnologie nella didattica).
Predisporre rubriche di valutazione autentiche.	Introdurre un sistema di valutazione delle competenze per la relativa certificazione.

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo:

- Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni BES.

Azioni previste	Risultati attesi per ciascuna azione
Realizzare materiali relativi ad esperienze e compiti di realtà progettando e realizzando UDA che rendano gli alunni soggetti attivi.	Rendere gli alunni costruttori attivi del proprio sapere attraverso la progettazione e la realizzazione di un 'UDA interdisciplinare, per il rilevamento di competenze chiave trasversali.
Realizzare attività di	Sostenere gli alunni in alcuni ambiti disciplinari per

potenziamento linguistiche e logico-matematiche.	migliorare i livelli di competenza rispetto agli esiti delle rilevazioni precedenti.
--	--

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo:

-Migliorare le competenze dei docenti in ambito digitale, nella valutazione e nella didattica inclusiva.

Azioni previste	Risultati attesi per ciascuna azione
Organizzare attività di formazione e ricerca-azione relativamente al modello U.D.L.	Potenziare l'utilizzo di metodologie Innovative e inclusive.
Innovare gli ambienti di apprendimento.	Offrire agli studenti un ambiente di studio riqualificato che preveda la sperimentazione e l'utilizzo di piattaforme virtuali, di strumenti e metodologie innovative, attive e cooperative.

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo:

Costruire contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi mediante l'uso flessibile di spazi attrezzati e non e favorire l'apprendimento collaborativo e attivo.

Azioni previste	Risultati attesi per ciascuna azione
Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi .	Implementazione della didattica laboratoriale e per competenze al fine di favorire l'apprendimento significativo.
Realizzare ambienti innovativi e digitali.	Innovazione didattica e digitale.

*** Attività
previste
per il
percorso**

Progettare prove oggettive per classi parallele con strumenti e criteri comuni di valutazione.

Progetto L2 - Area a rischio.

Progettazione per italiano, matematica e inglese a partire dai Quadri di riferimento Invalsi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'orario e la durata delle lezioni sono articolati in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le aule sono concepite come spazi laboratoriali anche grazie ai carrelli dotati di notebook e tablet che sono accessibili a tutti gli studenti nei rispettivi plessi, tramite una calendarizzazione delle modalità di utilizzo da parte dei docenti. La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche per le attività didattiche e progettuali. Gli ambienti di apprendimento si stanno rinnovando grazie ai finanziamenti ministeriali e all'innovativa progettualità dei docenti: sono previsti due laboratori attivi di ricerca dotati di tavoli trapezoidali, stampante 3D, robot, tablet, laboratorio linguistico, schermi multitouch 65 pollici, lego. I servizi offerti dalla biblioteca innovativa con spazi e angoli morbidi per la lettura, interna alla scuola, sono la possibilità di usufruire dei testi durante le attività didattiche, nonché progettuali, e la possibilità di consultarli a casa. La biblioteca annessa all'aula di lettura è utilizzata con calendarizzazione settimanale da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo della LIM come strumento didattico innovativo; i singoli docenti utilizzano i processi di tutoring, cooperative-learning, autoanalisi, autovalutazione e attività laboratoriali. Col supporto del team digitale, tutti i docenti affiancano alla pratica didattica tradizionale le nuove didattiche innovative (classe virtuale, pixel art, coding, didattica laboratoriale). I docenti utilizzano le strategie didattiche sia strutturate che attive durante l'attività didattica di routine. I docenti si confrontano sulle metodologie utilizzate in aula durante gli incontri quindicinali di intersezione per la scuola dell'infanzia, durante la programmazione settimanale per la scuola primaria e durante gli incontri di dipartimento per la scuola secondaria. La scuola promuove regole comportamentali fra gli studenti adottando un "Regolamento d'Istituto",



comprensivo di regole/sanzioni per/tra gli studenti, comprensivo delle regole riguardanti i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo soprattutto al fine di prevenirli e contrastarli. In generale le relazioni fra studenti, fra studenti e insegnanti e fra gli insegnanti sono buoni e non si registrano episodi problematici nelle classi. Gli insegnanti hanno instaurato buone relazioni con studenti, genitori e personale ATA. La scuola, in caso di comportamenti problematici tra gli studenti, promuove azioni di ascolto attivo collettivo e interpersonale. È stato istituito il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) e lo sportello di ascolto psicopedagogico, in collaborazione con l'operatore psicopedagogico territoriale presente nel nostro Osservatorio, Dott.ssa Daniela Cacciatore, che si occupa di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica in vista del successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno. Queste azioni nella quasi totalità risultano efficaci in quanto creano momenti di analisi introspettiva.

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione di competenze sociali promuovendo attività mirate al senso della legalità e responsabilità.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa dell'Istituto viene elaborata a partire da un impianto curricolare verticale, inclusivo, innovativo, progettato considerando l'essenzializzazione dei nuclei fondanti delle discipline e puntando ai traguardi ineludibili che sfociano nelle competenze chiave per l'esercizio di una cittadinanza attiva, digitale, critica ed esperta.

Si intende così superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e innovare l'impianto metodologico, introducendo elementi di didattica orientativa, curando gli ambienti di apprendimento con la costituzione di spazi di lavoro che diventino dei veri e propri laboratori di ricerca e attività, atelier creativi con l'utilizzo di risorse didattiche diverse: libri, tablet, LEGO, robot per Coding, ecc.

L'innovazione e la diversificazione metodologica cui improntare l'azione didattica devono essere generalizzate alla pratica quotidiana e non connesse a singole unità di apprendimento, progetti specifici, singole esperienze, bensì occorre che diventino modus operandi dell'intero corpo docente.

L'elaborazione di una proposta sostenibile per la didattica, in cui ad una fase di "diffusione" dei contenuti svolta grazie alle tecnologie digitali e agli ambienti virtuali (classroom), segua lo svolgimento dei "compiti di apprendimento" a scuola, effettuato in un contesto collaborativo progettato e monitorato dall'insegnante, facilitatore del processo e regista di contesti che puntino a favorire per gli alunni interdipendenza positiva, interazione costruttiva ed implementazione del senso di responsabilità e di gruppo. Questi aspetti rendono i bambini/ragazzi protagonisti attivi di un apprendimento coinvolgente e significativo.

L'Istituto ampliarà la propria offerta formativa per l'A.S. 2022/2023 con l'estensione a 50 ore del tempo scuola alla Scuola dell'Infanzia, con la promozione del tempo pieno e l'introduzione della seconda lingua alla Scuola Primaria. Inoltre continuerà a sviluppare progetti relativi alle aree che rispondono alle esigenze della propria popolazione scolastica.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell' Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,

avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

IV Novembre

Vittorio Veneto via Vittorio Veneto

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

SCOLASTICA

7:50 – 9:30	Accoglienza dei bambini.
9:30 – 11:30	Attività di sezione e laboratori.
11:30 – 12:00	Preparazione al pranzo.
12:00 – 13:00	Pranzo.
13:00 – 14:00	Gioco libero e organizzato.
14:00 – 15:30	Attività di rinforzo, attività motorie in palestra.
15:30 – 16:00	Riordino della sezione e uscita.

Inserimento

L' inserimento iniziale si svolge secondo tappe stabilite. Per le prime quattro settimane i bambinifrequenteranno il solo **turno antimeridiano** senza refezione.

Le insegnanti saranno in compresenza consentendo ai nuovi iscritti un inserimento graduale e flessibile.

Il 1° giorno di scuola i bambini di **3 anni** entreranno alle ore **8: 00** ed usciranno alle ore **11:00**.

I bambini di **4 e 5 anni** entreranno alle ore **8: 00** ed usciranno alle ore **12:30**.

Dal 2° giorno di scuola fino alla 2^ settimana tutti i bambini entreranno alle ore **8:00** ed usciranno alle ore **12.30**.

Dalla 3^ settimana le insegnanti attueranno il seguente orario 7:50-15.50.

Dopo la 4^ settimana l'orario sarà completo: 7.50-15.50.

Le insegnanti saranno, altresì, in compresenza nei seguenti momenti:

- Uscite didattiche (sia a piedi sia con scuolabus)

- Manifestazioni (recite, feste,...).

Nei suddetti momenti le attività didattiche termineranno alle ore 13:00 ed il servizio mensa viene sospeso

Dal 1° giugno, con la cessazione del servizio mensa, la scuola osserverà l'orario dalle 8.00 alle 13.00.

Dietro richiesta delle famiglie, solo i bambini autorizzati potranno frequentare fino al 30 giugno.

SCUOLA PRIMARIA

Si iscrivono alla scuola primaria i bambini e le bambine che compiono 6 anni entro l'anno di riferimento o entro il 30 aprile dell'anno successivo. Il percorso di scuola primaria si completa in 5 anni, un arco di tempo fondamentale sia per l'apprendimento sia per lo sviluppo dell'identità degli alunni. È nella scuola primaria che si pongono le basi e si acquisiscono le competenze indispensabili per proseguire negli apprendimenti successivi.

La scuola primaria promuove:

- **L'alfabetizzazione culturale di base** attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici propri della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.
- **L'alfabetizzazione strumentale**, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto" e potenziata attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.
- **L'educazione plurilingue e interculturale** che rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per **l'inclusione** sociale e per la partecipazione democratica

lunedì, mercoledì, venerdì ore 8.00 — 13.00 martedì, giovedì ore 8.,00— 14.00			
Suddivisione oraria delle discipline			
DISCIPLINE	Ore Classe I	Ore Classe II	Ore Classi III-IV-V
Italiano	7	7	7
Arte	2	1	1
Matematica	5	5	5
Scienze e Tecnologia	2	2	2
Ed. Fisica	1	1	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Musica	1	1	1
Inglese	2	2	3
Religione	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria l'orario delle lezioni prevede l'effettuazione di trenta ore settimanali: 29 curricolari ed 1 di approfondimento nell'ambito letterario secondo lo schema riportato in tabella. Gli alunni che sono inseriti nei corsi ad indirizzo musicale effettuano due rientri pomeridiani di un'ora ciascuno, nel corso dei quali sono impegnati in attività teorica di solfeggio, ascolto attivo e pratica strumentale. Nel corso dell'anno scolastico sono previste attività di musica d'insieme che sono coordinate da tutti i docenti di strumento.

Suddivisione oraria delle discipline	
DISCIPLINE	Ore Classe I/II/III
Italiano	5
Storia	2
Approfondimento	1
Geografia	2
Inglese	3
Francese/Spagnolo*	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Educazione Fisica	2
Educazione musicale	2
Religione	1

*Dall'anno scolastico 2018/19 è stato introdotto l'insegnamento dello spagnolo, a scelta, come secondalingua.

CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. Consapevoli di tale peculiarità, il nostro istituto fa della musica il perno della propria attività didattica, infatti essa è presente sia nella scuola media ad indirizzo musicale (L. n. 124 del 3 maggio 1999 e successive modifiche) che nella primaria (D.M. 8/2011 – pratica musicale nella scuola primaria).

ALLEGATI:
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.pdf

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

La scuola, con un gruppo di lavoro dedicato, ha rivisto il curriculum e adeguato il suo sistema di valutazione alle recenti indicazioni ministeriali, non ultima l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica; sono stati adottati modelli comuni per la progettazione dei piani di lavoro e modelli per le UDA Interdisciplinari, rubriche di valutazione per il rilevamento di competenze chiave trasversali; sono state elaborate UDA di Educazione civica dalla scuola dell'Infanzia alla SSI; le progettazioni finali sono state elaborate e condivise in piattaforma d'Istituto sulle classroom dei collegi di settore; i docenti della scuola primaria, organizzati in gruppi di lavoro, hanno elaborato nuove griglie per la valutazione in ottemperanza alle indicazioni dell'ordinanza ministeriale del dicembre 2020. Il Curriculum di Istituto è stato articolato sulla base delle Indicazioni nazionali del 2012 ed è basato sulle esigenze educative degli alunni, sulle attese del territorio e vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento da raggiungere a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e le competenze chiave europee al termine delle classi quinte di scuola primaria e terze di SSI°. Gli insegnanti utilizzano il curriculum sia per organizzare le loro attività didattiche che per pianificare le attività di ampliamento dell'offerta formativa. La progettazione viene effettuata mensilmente nella scuola dell'infanzia per intersezione, settimanalmente nella scuola primaria per interclasse e per la scuola secondaria di primo grado bimestralmente per classi parallele per tutte le discipline all'interno dei dipartimenti. L'analisi delle scelte adottate scaturisce dalla valutazione diagnostica d'ingresso e dalle prove in itinere e finali e avviene periodicamente nell'ambito dei Consigli di classe, nei team e nell'intersezione. La verifica puntuale dell'adeguatezza degli obiettivi programmati con le effettive acquisizioni degli alunni offre la possibilità di regolare l'azione didattica ed affinare le stesse capacità di valutazione degli insegnanti. Questo sistematico monitoraggio dei processi di insegnamento/apprendimento ha lo scopo di regolare la programmazione periodica e personalizzare gli interventi. Gli insegnanti utilizzano griglie di valutazione contenenti criteri comuni per tutte le discipline adeguate ai tre ordini di scuola. L'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate a discipline è verificata tramite apposite griglie di osservazione e valutazione su quattro livelli, allegata alle attività progettuali e mediante attività interdisciplinari, una a quadrimestre. La scuola utilizza prove strutturate per tutte le classi parallele costruite dagli insegnanti, intermedie e finali

per le seguenti discipline: Scuola Primaria: Italiano, Matematica, Inglese, Storia e Geografia. Scuola Secondaria: italiano, matematica, inglese e francese. Lo scopo delle prove è di tipo diagnostico (consente un confronto interno fra le classi parallele) e di tipo sommativo. I docenti adottano criteri comuni per la valutazione anche nell'ottica della certificazione delle competenze degli studenti a conclusione della scuola primaria e secondaria di I°. Gli interventi didattici scaturiscono dal confronto della valutazione degli studenti.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE A.S. 2021-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, *lettera p*)).

Di seguito il QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

- NOTA N. 388 DEL 17 MARZO 2020.
- DECRETO-LEGGE N. 22 DELL'8 APRILE 2020.
- DECRETO-LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020.

- DECRETO MINISTERIALE N. 39 DEL 26 GIUGNO 2020.
- LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEL PIANO PER LA DDI (D.M. N. 89 DEL 7 AGOSTO 2020).
- INDICAZIONI OPERATIVE MINISTERIALI DEL 26 OTTOBRE 2020 IN MATERIA DIDI E DI ATTUAZIONE DEL DM 19 OTTOBRE 2020.
- DOCUMENTO EMANATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE IN COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
- CCNL 2016-2018 art 22 c. 4 lettera c

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0ee_b0_b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo *lockdown*, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, secondo le Linee guida elaborate dal collegio docenti del 18 Maggio 2020, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e

metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni a distanza al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi *lockdown* e/o quarantena precauzionale per una o più classi, si ispira ai seguenti valori:

- diritto all'Istruzione
- dialogo e comunicazione
- collegialità
- rispetto, correttezza e consapevolezza
- valutazione in itinere e conclusiva

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le

attività proposte, l'I. C. "Padre Pio da Pietrelcina" prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità pc e/o connettività. Il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere.

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le credenziali fornite dallo stesso. Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

Il Piano, allegato o integrato nel PTOF, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata (DDI), da adottare in caso di nuovo *lockdown* a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti:

- deve rispettare un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- va intesa come metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento;
- deve tener conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione anche dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non possano usufruire di *device* di proprietà.

Il Consiglio di Istituto ha definito e approvato nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti di studenti meno abbienti e che rispettino la disciplina in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto predisposto dal Ministero in collaborazione con l'Autorità Garante.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato a cui, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Si ritiene che i docenti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

DDI a distanza - nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte (quarantena preventiva), le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare le unità di apprendimento.

Spetta ai consigli di classe/team individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti **obiettivi**:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA DDI

Le ordinarie prestazioni lavorative, nel caso specifico della professione docente, si sostanziano nelle attività di Didattica digitale integrata, al fine di garantire – in assenza di un effettivo stato di malattia certificata – la realizzazione in concreto del diritto allo studio a vantaggio di tutti gli allievi.

Per il docente l'eventuale prestazione lavorativa a distanza è da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive, con la possibilità di completare l'orario di servizio in attività di potenziamento o di supporto alla didattica.

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano

contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la copresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del

personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare.

Per quanto attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. I Dirigenti scolastici, pertanto, potranno disporre il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza. Nella scuola primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

Ulteriore misura di intervento potrà essere individuata nella previsione di cui agli artt. 4 e 5 del DPR 275/1999, nel caso in cui sia ancora possibile, nel presente momento dell'anno scolastico, operare l'aggregazione di discipline in aree o ambiti disciplinari, ovvero la rimodulazione di alcune discipline in prospettiva plurisettimanale attraverso una diversa aggregazione oraria.

In ultima analisi, solo qualora sia stata esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena con altro personale già in servizio, il dirigente scolastico, ponendo particolare attenzione alla peculiare situazione della scuola dell'infanzia, potrà ricorrere alla nomina di personale supplente anche solo per le ore strettamente necessarie al

completamento della copertura del servizio settimanale, fermo restando che in nessun caso si potrà disporre la vigilanza della classe interamente in presenza, nel corso di attività didattiche erogate dal docente in quarantena, servendosi del personale collaboratore scolastico o dipersonale esterno, operante per l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, o a vario titolo presente a scuola.

Il dirigente scolastico, in piena adesione agli obiettivi di garanzia del diritto allo studio individuati costituzionalmente, organizza le prestazioni rese in DDI tenendo conto della natura delle attività svolte dal docente, in coerenza con la programmazione delle attività didattiche declinata a suo tempo dai competenti dipartimenti in seno al Collegio dei docenti, con gli orari delle lezioni settimanali e con gli impegni stabiliti in sede di approvazione del piano delle attività scolastiche per tutto il personale, intervenendo, ove necessario, al fine di offrire strumenti, motivazione, supporto organizzativo e metodologico ai docenti, impegnati in una nuova forma di erogazione dell'attività lavorativa.

Nulla è innovato per quanto attiene la rilevazione della presenza in servizio del personale docente in QSA, la quale potrà correttamente risultare a mezzo delle ordinarie applicazioni di registro elettronico di cui le istituzioni scolastiche sono dotate, precisando ove la prestazione sia stata resa in presenza o a distanza.

All'alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata.

Il Collegio docenti ha fissato i seguenti criteri e modalità per l'erogazione della didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. Il team dei docenti e i consigli di classe avranno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando:

- Obiettivi di apprendimento.
- Contenuti / conoscenze (adeguati alla modalità a distanza, quindi essenzializzati e selezionati dal piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno).
- Strumenti utilizzati.
 - Materiali utilizzati: integrare materiali testuali scritti o orali e filmati anche

con un'accurata realizzazione di rappresentazioni grafiche della conoscenza (mappe mentali, mappe concettuali, mappe tematiche, mappe argomentative, diagrammi, cicli, strutture ad albero rovesciato, scansioni sequenziali ...).

- Ambiente virtuale utilizzato.
- Tipologia di gestione delle relazioni con gli alunni.
- Tempi di insegnamento (output).
 - Tempi di apprendimento: devono essere distesi e permettere ai ragazzi di tenere vivi gli apprendimenti, col giusto dosaggio e il giusto impegno.
 - Valutazione formativa: assume un fondamentale ruolo di feedback, di orientamento e guida per lo studente ma anche di valorizzazione dei punti di forza (valore motivazionale) e va rapportata alle attività a distanza e agli strumenti interattivi a disposizione.
- Autovalutazione degli alunni: è possibile prevedere forme di partecipazione attiva degli alunni alla valutazione del proprio apprendimento.

Si allegano al presente Piano le Linee guida fornite ai docenti nel corso dell' a.s. 2019- 2020 sulle modalità procedurali da seguire per la rimodulazione della progettazione e la griglia di valutazione delle competenze (Allegato 1).

Particolare attenzione va data alle situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili: bisogni educativi speciali, disabilità, alunni neo arrivati in Italia. I consigli di classe individueranno gli alunni più fragili a cui proporre percorsi alternativi in DDI adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto si avvale dell'utilizzo del registro elettronico ARGO e della piattaforma *GSuite for Education*.

Il registro viene utilizzato per:

- la rilevazione delle presenze a lezione degli alunni;
- la rilevazione della presenza in servizio dei docenti;
- le comunicazioni docenti-alunni e scuola-famiglia;
- la documentazione e l'annotazione delle lezioni e dei compiti;

La piattaforma *G Suite for Education*: viene utilizzata per:

- le lezioni sincrone e asincrone;
- la restituzione di compiti e prodotti didattici;
- per le tutte le altre funzioni che essa comprende;
- video lezioni sincrone con docenti;
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività laboratoriali;
 - attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività interdisciplinari;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo.

G Suite for Education

Google offre alle scuole un prodotto in hosting *G Suite for Education* con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. È completamente gratuito, si utilizza *online* ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari.

È protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato. La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola. La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio. Rende disponibile uno spazio *cloud* illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto *editor completamente* compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende disponibile l'applicazione *Classroom* per creare classi virtuali limitate al dominio

della scuola. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola.

Per l'utilizzo della Piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio dell'IC alla Dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria e ATA dell'istituto.

Le applicazioni di Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è

chiusa al dominio).i utilizzo di G Suite in tutte le materie.

Calendar: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato.

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica viene offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, garantendo sufficienti momenti di pausa.

SCUOLA DELL'INFANZIA: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità. Le modalità di contatto possono essere: videochiamata, messaggio tramite rappresentante di sezione, utilizzare la piattaforma per videoconferenze. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno piccole esperienze, brevi filmati o file audio (si rimanda al documento *Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a distanza. Un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia*).

SCUOLA DEL PRIMO CICLO (PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO): assicurare almeno 15 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere anche attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona con le metodologie più idonee. Quindi sono previste 3 ore al giorno (2 ore per le classi prime della scuola primaria) in modalità sincrona. Fermo restando l'orario settimanale dei docenti previsto dal CCNL e al fine di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, si procederà dedicando parte del monte ore settimanale previsto alla modalità sincrona e parte alla modalità asincrona. Alla Primaria (classe I) Educazione Fisica, Musica, Religione (sono dispensati gli alunni che non si avvalgono dell'IRC) e Arte si alterneranno in sincrono per garantire le 10 h settimanali. Alla S.S.I° Ed. Fisica e Religione (sono dispensati gli alunni che non si avvalgono dell'IRC) si alterneranno per garantire le 10 h settimanali. Si ricorre alla riduzione dell'unità oraria di lezione sincrona in 40 minuti, gli altri 20 costituiranno momento di pausa tra una lezione e l'altra. È possibile, altresì, fare ricorso alla compattazione delle discipline adottando tutte le forme di flessibilità previste dal Regolamento sull'Autonomia. Il calendario delle lezioni sincrone sarà comunicato alle famiglie su Argo Bacheca e su piattaforma.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Le lezioni sincrone si svolgeranno secondo il seguente orario nel caso di lockdown

dell'intero plesso:

- scuola dell'infanzia: dalle 15.00 alle 16.00 (1/2 volte a settimana)
- scuola primaria: dalle 10:50 alle 13.30
- scuola secondaria: dalle 8.00 alle 10.40

- dalle 15:00 alle 15:40 (Strumento musicale)
- dalle 16:00 alle 16:40 (musica d'insieme)

Nel caso di lockdown parziale (una o più classi o uno o più alunni) le lezioni sincrone seguiranno l'orario ufficiale garantendo la pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra per un massimo di 3 ore giornaliere.

QUADRO ORARIO

Scuola secondaria di I grado

8.00-8.40

9.00-9:40

10.00-10.40

Scuola primaria

10:50 – 11:30

11:50 – 12:30

12:50 – 13:30

Scuola dell'infanzia

15-16 (1/2 volte a settimana)

Non oltre le ore 14.00 tutti docenti, in base al quadro orario settimanale, dovranno pubblicare sul registro elettronico e sulla piattaforma le lezioni in modalità asincrona (sul registro descrizione sintetica dell'attività; su piattaforma eventuali materiali).

QUOTA ORARIA LEZIONI SINCRONE-ASINCRONE

PRIMARIA			
DISCIPLINE	Ore classe I	Ore classi II	Ore classi III-IV-V
Italiano	3 (4)*	4 (3)*	3 (4)*
Storia	1 (2)*	2 (1)*	2 (1)*
Geografia	1 (1)*	1 (1)*	1(1)*
Arte	1 o (2)*	1 (1)*	1
Religione	1 o (2)*	1 (1)*	1 (1)*
Scienze e Tecnologia	1 (1)*	1 (1)*	1 (1)*
Musica	1 o (1)*	1	1
Ed. Fisica	1 o (1)*	1	1
Matematica	2 (3)*	2 (3)*	2 (3)*
Inglese	1 (1)*	1 (1)*	2 (1)*

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
DISCIPLINE	Ore in sincrono	Ore in asincrono
Italiano/Cittadinanza	3	3
Storia	1	1

Geografia	1	1
Inglese	2	1
Francese/Spagnolo	1	1
Matematica	2	2
Scienze	1	1
Tecnologia	1	1
Arte e immagine	1	1
Educazione Fisica	1	1
Educazione musicale	1	1
Religione	1	/

* in asincrono

** Alla Primaria (classe I) Educazione Fisica, Musica, Religione (sono dispensati gli alunni che non si avvalgono dell'IRC) e Arte si alterneranno in sincrono per garantire le 10 h settimanali.

*** Alla S.S.I° Ed. Fisica e Religione (sono dispensati gli alunni che non si avvalgono dell'IRC) si alterneranno per garantire le 15 h settimanali.

Nei periodi di didattica in presenza e contemporaneamente a distanza si procede con un adattamento dell'orario scolastico per agevolare l'intervento didattico dei docenti.

Per l'anno scolastico 2021/2022 il Collegio dei Docenti, nella seduta del 14 settembre 2021, ha deliberato quanto segue: per quanto attiene alla pianificazione oraria in didattica a distanza, si farà riferimento all'orario scolastico già comunicato agli alunni all'inizio dell'anno scolastico con la modalità organizzativa che consente di non sovraesporre gli alunni agli schermi, come indicato dal Ministero, per cui ogni ora sarà ridotta a 40 minuti con una pausa di 20 minuti. Questo vale sia per la Primaria che per la Scuola Secondaria. Fermo restando l'orario settimanale dei docenti previsto dal CCNL, si procederà dedicando parte del monte ore settimanale previsto alla modalità sincrona e parte alla modalità asincrona.

L'Educazione Civica seguirà la programmazione del curriculum verticale deliberato in Collegio Docenti.

REGOLAMENTO PER LA DDI

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto **setting**, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;

- **puntualità e ordine**, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- **silenziare il proprio microfono** e attivarlo su richiesta del docente;
 - **tenere accesa la webcam**: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
 - **conoscenza delle regole della privacy** cui le lezioni *on line* e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la *privacy* comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
 - **conoscenza del Regolamento d'istituto per la didattica digitale integrata (come da circolari emanate nel corso del precedente anno scolastico in riferimento alla DAD)**:
 - a. l'alunno è tenuto a rispettare le regole previste dal regolamento disciplinare d'istituto, le norme sulla privacy e quanto previsto da codice civile e penale;
 - b. l'alunno con il supporto della famiglia accede ai materiali messi a disposizione dai docenti, esegue quanto richiesto e lo sottopone ai docenti;
 - c. i docenti annotano quanto assegnato nel registro elettronico indicando quando deve essere svolto e consegnato dallo studente, avendo a riferimento l'orario settimanale;
 - d. ogni studente deve partecipare in modo attivo, ma discreto, avendo il materiale didattico della relativa materia a disposizione;
 - e. il microfono va silenziato e attivato solo su esplicita richiesta del docente;
 - f. la telecamera deve essere sempre attiva, salvo per piccole esigenze

personali per cui si chiederà l'autorizzazione al docente.

- le attività ed i compiti vanno svolti con precisione ed impegno. Durante le video-lezioni è il momento per parlare anche dei propri errori e dubbi e poter avere un feedback diretto con l'insegnante;
- qualora per problemi di device o connessione non si possa partecipare, è bene avvisare per tempo il docente che comunque prenderà nota dell'assenza;
- durante le lezioni bisogna rispettare tutti i compagni e gli insegnanti e comportarsi in modo serio e responsabile;
 - è vietato effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni;
 - vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti didattici a distanza con soggetti non autorizzati;
- è vietato utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- è vietato creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- è vietato creare o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
- è vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni;
 - è vietato curiosare nei file e violare la riservatezza degli altri compagni;
 - gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi;
- l'utilizzo del materiale didattico ed audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché

dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge;

- le famiglie operano una supervisione dell'uso degli ausili informatici da parte degli studenti;
- l'Istituto non è responsabile del loro utilizzo al di fuori delle attività didattiche e in violazione delle indicazioni fornite dalla scuola.

Il **Regolamento di disciplina** degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse di scuola primaria e secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Particolare attenzione va posta alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dalla rete e in particolare sul reato del cyberbullismo. Il referente dell'istituto per il contrasto al bullismo porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. Anche il **Patto educativo di corresponsabilità** deve contenere i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in

presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- Lavoro cooperativo
- *Debate* (dibattito)
- *Project based learning*
 - *Flipped classroom:* la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire *link* a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali *Youtube* o *blog* dedicati alle singole discipline.
- Consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
 - Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
 - Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic*: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su *Classroom*. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

La lezione in videoconferenza consente di capovolgere la struttura della lezione da momento di trasmissione di contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa

e di costruzione collettiva della conoscenza rendendo gli alunni protagonisti attivi.

Gli strumenti per la verifica sono definiti dai team e consigli di classe: qualsiasi modalità di verifica non può portare alla produzione di materiali cartacei. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni nelle *repository* dedicati.

- **Strumenti utilizzati:** Registro Argo; App di messaggistica istantanea Telegram; spiegazione attraverso videolezioni registrate e caricate in allegato in piattaforma; invio e restituzione di elaborati tramite Argo o piattaforma.
 - **Materiali utilizzati:** libro di testo cartaceo e contenuti digitali integrativi (presentazioni in ppt, video, lezioni multimediali, percorsi Google Earth); materiali prodotti dal docente a supporto delle videolezioni (schemi, mappe concettuali, sintesi).
- **Ambiente virtuale utilizzato:** Argo; piattaforma *Google Suite for Education* a cui la scuola si è abilitata.
 - **Verifiche orali:**
 1. in modalità sincrona con collegamento col piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
 2. in modalità asincrona: restituzione di file audio e/o video frutto della rielaborazione dell'alunno su materiali e lezioni proposte dal docente.
 - **Verifiche scritte:**
 1. In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso, per esempio, Google Moduli e Google Classroom; somministrazione di test (Quiz di Moduli); somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom.
 2. In modalità asincrona: inserendo in bacheca verifiche strutturate o a domande aperte con successiva restituzione da parte dell'alunno e correzione del docente.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento e/o dei consigli di classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
 - provvederà a strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e/o dei consigli di classe e/o interclasse, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività svolgendo con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze

personali sviluppate da ciascuno studente così come si evince dal regolamento di valutazione per la DDI approvato dal Collegio docenti del 20 Maggio 2020;

- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe e del team docente i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per

prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;

- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie e/o della scuola (solo se totalmente impossibilitati all'uso del RE), anche via mail e/otramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo *smart working*.

VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione è costante, trasparente e tempestiva. La valutazione oltre che docimologica sarà anche formativa e tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili (docimologica) è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe e interclasse nei PEI e/o PDP.

Anche in DDI la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento apprendimento. **L'attività didattica va rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non il singolo prodotto ma l'intero processo:** la valutazione

formativa tiene conto della qualità dei processi attivati e della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione. In tal modo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche è integrata attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo.

Riguardo alla valutazione sono stati fissati alcuni punti:

- periodicamente devono essere registrate delle valutazioni e le famiglie devono poter prenderne visione per una valutazione trasparente e tempestiva;
- in relazione alla specificità delle discipline, i consigli di Classe e Interclasse stabiliranno linee comuni di condotta quanto a numero minimo di valutazioni per quadrimestre;
- per uniformare, per quanto possibile, la valutazione "più formativa che sommativa", è preferibile utilizzare griglie di osservazione e valutazione elaborate tenendo presente una serie di indicatori di competenze. La griglia può essere utilizzata per registrare periodicamente il processo formativo e/o per valutare singole prove. Queste valutazioni insieme ad altre eventuali osservazioni saranno poi tradotte, in sede di scrutinio, nella valutazione finale di ciascuno studente;
- i docenti potranno personalizzare la griglia per i bambini con bisogni educativi speciali e/o disabilità certificate.

In particolare:

nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di *lockdown* o quarantena preventiva, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di **valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività digitali (anche a gruppi o a coppie)**. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni che ogni singolo docente riterrà utile proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare altre forme di verifica per ogni studente, i cui risultati debitamente registrati e tracciati potranno concorrere alla valutazione in sede di scrutinio finale.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- **l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi**, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

- **la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona** con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le **verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza**, una

volta corrette, dovranno essere **consegnate per l'archiviazione**

alla scuola

attraverso la piattaforma Gsuite e/o il registro elettronico Argo.

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la **valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.**

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe e Interclasse e, successivamente, approvate dal Collegio Docenti. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Nelle **condizioni di emergenza** di cui in premessa, **la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, nonché alle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale** (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

In allegati i **CRITERI DI VALUTAZIONE** stabiliti in sede collegiale (ALLEGATO 1).

ALUNNI BES

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il PEI, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per gli alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP): è necessario che team e consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà per questi alunni nella gestione dei materiali didattici ordinari.

I docenti di sostegno continueranno a mettere in atto, per quanto possibile e in accordo con i docenti del Consiglio di Classe /Team, quanto stabilito nel PEI degli alunni loro assegnati; manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari preparando materiale personalizzato, in co-progettazione consapevole con i docenti curricolari, da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, e monitoreranno, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Occorre ancora dedicare nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni con BES non certificati: si terrà conto del piano didattico personalizzato, riducendo i contenuti programmati e allungando i tempi di restituzione dei materiali.

Tra le priorità individuate nel RAV, l'Istituto Comprensivo "Padre Pio da Pietrelcina" si prefigge, nel suo percorso di miglioramento, di innalzare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni e di ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) incrementando l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.

Primo passo compiuto dall'istituzione scolastica nel contrasto alla dispersione è stato l'istituzione del Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) che

avrà il compito di interfacciarsi con l'Osservatorio d'Area I.C. "Raffaele Poidomani" di Modica, con la prioritaria finalità di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e sollecitare i rapporti di collaborazione con l'operatore psicopedagogico territoriale presente nel nostro Osservatorio, Dott.ssa Daniela Cacciatore, che si occupa di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica, anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità.

Compiti specifici del GOSP saranno, quindi, il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, l'analisi delle cause specifiche del disagio giovanile nel proprio contesto territoriale, la promozione di reti interscolastiche e inter-istituzionali.

La Dott.ssa Daniela Cacciatore terrà incontri informativi-formativi rivolti ai docenti di ogni ordine e grado per presentare strumenti utili a sostegno del loro lavoro di intervento sui casi di alunni con frequenza irregolare, con difficoltà di apprendimento o disagi, favorendo il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e predisponendo spazi di ascolto, accoglienza, formazione ed informazione per un efficace raccordo scuola-famiglia.

La piattaforma *Classroom* permette di avere più docenti nella stessa classe virtuale, per cui il docente di sostegno può prendere parte attivamente alla lezione semplificando il materiale didattico per l'alunno. Per tutte le altre esigenze degli alunni con disabilità il docente di sostegno

contatterà la famiglia per concertare e attivare la migliore soluzione che garantisca la continuità didattica dell'alunno.

PRIVACY

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e *web tool*

for education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali. Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si fa riferimento al documento “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali” emanato dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con l’Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali. Il Dirigente scolastico si assicura attraverso il DPO che i dati trattati per loro conto siano utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e di tale circostanza si fa comunicazione alle famiglie con pubblicazione sul sito.

SICUREZZA

IL Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella DDI, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall’esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dall’ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

L’istituzione scolastica ha stabilito di regolamentare con modalità a distanza i rapporti scuola famiglia fino al termine dell’emergenza epidemiologica. Nel corso dell’anno scolastico sarà possibile da parte dei genitori prenotare mediante registro elettronico Argo colloqui *on line* secondo un calendario di disponibilità dei docenti, che viene pubblicato sul sito della scuola. In caso di criticità, verrà immediatamente data comunicazione ufficiale alla famiglia e verrà concordato un nuovo appuntamento. Nei rapporti scuola-famiglia saranno registrati data e argomento

discusso con i genitori che dovranno compilare un *form* di *google moduli* predisposto dalla scuola.

Va favorito il necessario rapporto scuola famiglia con attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Le famiglie vanno informate su:

- orari delle attività;
- condivisione degli approcci educativi;
- materiali formativi per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni più fragiliche necessitano in DDI dell'affiancamento di un adulto.

I canali di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie sono i seguenti:

- registro elettronico ARGO;
- piattaforma *GSuite*;
- *Telegram* (solo per comunicazioni urgentissime di ordine organizzativo e non didattico; creazione di un solo gruppo per classe, con membri i docenti del consiglio, i genitori e gli alunni);
- sito istituzionale <https://www.istitutopadrepioispica.edu.it>;
- contatti telefonici: i rappresentanti dei genitori per segnalare criticità o per istanze significative possono telefonare ai collaboratori della Dirigente facendo riferimento ai numeri di servizio indicati sul sito istituzionale.

L'istituzione scolastica, inoltre, offre i seguenti servizi:

- servizio di consulenza e supporto assistenza tecnico-informatica;
- attività di supporto psicopedagogico a distanza, grazie al Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) in collaborazione con l'operatore psicopedagogico territoriale presente nel nostro Osservatorio, la Dott.ssa Daniela Cacciatore, che si occupa di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica, anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e l'innovazione del sistema educativo italiano. Il Piano di formazione del personale dovrà incentrarsi sulle seguenti priorità:

- informatica e formazione sulle piattaforme in uso nell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento-apprendimento;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute

personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

L'Assistente tecnico assegnato alla scuola si impegnerà nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

La Dirigente Scolastica

Elisa Faraci

firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del d.lgs
n. 39/1993

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA(1).pdf

INCLUSIONE

La scuola attiva lo sviluppo di un curriculum flessibile, attento alle diversità realizzando attività di accoglienza e inclusive efficaci. Il Consiglio di Classe, team si adopera a rilevare la presenza di alunni con B.E.S. e ad elaborare un P.D.P attraverso osservazioni in classe tramite griglia predisposta, e aggiornato annualmente o nel caso in cui subentrino esigenze didattiche. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato sia in itinere che con cadenza quadrimestrale. Il monitoraggio costante del PDP viene effettuato dal Dirigente Scolastico in collaborazione con le figure referenti per l'inclusione, la referente GOSP e con tutti i consigli di classe e team. Il Consiglio di classe, team monitora le competenze linguistiche in entrata, in itinere e finali degli alunni stranieri e la loro integrazione all'interno del contesto classe; è stato avviato il progetto per il recupero degli apprendimenti sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria, alla luce di un'analisi dei bisogni formativi condotta dai singoli consigli di classe e team: il progetto punta principalmente ad innalzare i livelli di apprendimento nella competenza del comunicare in lingua italiana. Il ricorso a tutti i mediatori della didattica, a metodologie diverse rispettose dei diversi stili di apprendimento, ai principi pedagogici dell'agire incoraggiante, la valutazione formativa rappresentano gli strumenti più significativi che quotidianamente i docenti utilizzano per favorire l'inclusione di tutti e di ciascuno. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso vari interventi: la partecipazione ai "Giochi Matematici del Mediterraneo", il progetto di avviamento allo studio del latino "Ab initio", la partecipazione a concorsi di poesia e di arte indetti da associazioni esterne, la partecipazione a vari concorsi e rassegne musicali. L'istituto ha ampliato la sua offerta formativa con l'introduzione dell'Inglese nelle sezioni della Scuola dell' Infanzia e il corso di spagnolo alla SSI°.

DIDATTICA LABORATORIALE

La scuola promuove l'utilizzo della LIM come strumento didattico innovativo; i singoli docenti utilizzano i processi di tutoring, cooperative-learning, autoanalisi, autovalutazione e attività laboratoriali. Col supporto del team digitale, tutti i docenti affiancano alla pratica didattica tradizionale le nuove didattiche innovative:

- robotica educativa e coding;
- attività didattica col supporto della piattaforma KAHOOT;
- learningApps;
- flipped classroom.

I docenti utilizzano le strategie didattiche sia strutturate che attive durante l'attività didattica di routine, si confrontano sulle metodologie utilizzate in aula durante gli incontri quindicinali di intersezione, per la scuola dell'infanzia, durante la programmazione settimanale, per la scuola primaria, e durante gli incontri di dipartimento, per la scuola secondaria.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti, gli incarichi e le responsabilità.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.

La struttura organizzativa è così composta:

-Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

-Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro delle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti:

Area 1:PTOF-RAV-PDM;

Area 2 :Sito e comunicazione;

Area 3:Inclusione;

Area 4:Continuità,orientamento,genitorialità.

-Coordinatori di classe.

-Segretari dei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe.

- Commissioni e relativi referenti: NIV-PTOF; Curricolo verticale; valutazione/Invalsi, Continuità, orario, formazione classi prime Primaria, formazione classi prime Secondaria, PON, Comitato COVID, Team digitale, GOSP.



-**Referenti:** di Plesso, indirizzo musicale, bullismo e cyberbullismo, continuità, successo scolastico e formativo(GOSP), alunni stranieri, Etwinning, PON, Educazione civica, giochi matematici, alla salute, Educazione fisica, "Scuola attiva Junior" .

-**Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo e per i tirocinanti.**

- **Animatore digitale.**

-**Dipartimenti**(Infanzia, Primaria, Secondaria):

Competenza ALFABETICA FUNZIONALE;

Competenza CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:

Dipartimento STEM.

Ogni dipartimento ha il proprio referente.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Responsabile/Ufficio
Direttore dei servizi generali e amministrativi
Ufficio protocollo
Ufficio acquisti
Ufficio per la didattica



Ufficio per il personale

Assistente tecnico

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI MATERIALI AMMINISTRATIVI

Registro online.

Pagelle on line.

Modulistica da sito scolastico.

Trasmissione circolari con il portale Argo e presentazione istanze da parte del personale in forma digitale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PREMESSA

La formazione è un diritto/dovere ed è parte integrante della funzione in mirato riferimento al diritto alla fruizione da parte degli utenti, alunni e genitori, di un servizio di qualità da cui dipende in maniera decisiva il miglioramento della qualità dell'offerta scolastica.

Il diritto/dovere alla formazione quale risorsa strategica si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, la nostra istituzione scolastica prevede anche per il personale A.T.A attività di aggiornamento e formazione, funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali.

In questo istituto viene favorita la formazione attraverso l'adesione a reti di ambito e di scopo ed attraverso la promozione di iniziative volte alla promozione ed all'aggiornamento costanti, ritenuti aspetti imprescindibili della professionalità docente.

La Dirigente Scolastica potrà, altresì, indirizzare verso incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto e le necessità dettate dalle specifiche esigenze della didattica.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale tenendo conto:

- delle necessità formative obbligatorie (sicurezza – anti covid);
- delle specifiche esigenze formative relative alla DDI;
- delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento;
- delle priorità perseguite dalle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- dei bisogni formativi del personale neo-immesso in ruolo;
- dei bisogni formativi degli alunni, in relazione alle valutazioni degli apprendimenti, agli esiti delle prove standardizzate nazionali ed anche alle opportunità ed alle peculiarità dei contesti e dei territori di provenienza;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto;
- dell'eventuale adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scopo coinvolte in tematiche di formazione e aggiornamento;

viene formulata la seguente previsione:



- moduli formativi su tematiche riguardanti Sicurezza e Tecniche di primo soccorso.
- Corso di formazione sui rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio da COVID-19.
- Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi riguardanti la didattica a distanza quali: modelli inclusivi per la didattica digitale integrata, approcci didattici innovativi e nuovi modelli didattici, valutazione.
- Iniziative di Formazione del personale sulle competenze digitali (pieno impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento).
- Iniziative di Formazione personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate.
- Formazione personale docente riguardante l'adozione del modello nazionale di PEI.
- Formazione personale docente sui paradigmi della didattica inclusiva, in particolare l'UDL (Universal design for Learning).

Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali etc ...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e alla disponibilità del personale alla partecipazione.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



Rete di ambito e formazione ambito 24

La musica in verticale

Convenzione con A.S.S.O.D. Onlus Ispica

Rete con la Biblioteca Comunale "L. Capuana" di Ispica

Collaborazioni con diversi enti e associazioni.

Convenzione con le Università di Catania, Palermo, Enna e Messina.

Rete provinciale per l'inclusione

Ambito 24 I ciclo

Protocollo d'intesa Pro loco Ispica

Accreditamento per lo svolgimento del T.F.A.